



Decreto del Direttore amministrativo nr. 36 del 09/06/2015

Proponente: *Daniela Masini*

Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: *D.ssa Daniela Masini*

Estensore: *Daniela Masini*

Oggetto: Indizione della procedura in economia, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 rivelatore per analisi di tensioattivi da collegare ad un sistema HPLC Mod. 1100 della Ditta Agilent Technologies, destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
atti di gara	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31.05.2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore generale n. 290 del 14.12.2012, con il quale viene confermata l’avocazione, da parte del Direttore amministrativo, della responsabilità del Settore Bilancio e Contabilità;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 175 del 04/12/2014, con il quale è stato approvato il programma degli investimenti per l'anno 2015, in cui è previsto l'acquisto di 1 rivelatore per analisi di tensioattivi da collegare ad un sistema HPLC MOD 1100 della Ditta Agilent Technologies destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze, per l'importo complessivo di euro 50.000,00 (IVA compresa);

Considerato che in data 22.04.2015 è pervenuta al Settore Provveditorato la Richiesta di acquisto con allegata la scheda tecnica delle specifiche della strumentazione da acquisire (agli atti);

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, per cui si rende necessario procedere con un'autonoma procedura di acquisto;

Ritenuto di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura ed installazione di 1 rivelatore per analisi di tensioattivi da collegare ad un sistema HPLC MOD 1100 della Ditta Agilent Technologies destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze, per l'importo di Euro 39.500,00 oltre IVA, soggetto a ribasso;

Ritenuto, altresì, di approvare i seguenti atti, tutti allegati al presente decreto (allegato "1" quale parte integrante e sostanziale), dando atto che la modulistica relativa alla domanda e alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, e al modello di offerta economica, è generata on line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:

- Schema di lettera di invito
- Capitolato speciale di appalto

- Allegato 1 al capitolato speciale di appalto
- DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”) Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e s.m.i., dal RsPP di ARPAT nel quale i costi della sicurezza sono pari a Euro zero;
- Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali
- Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti
- Modello A.1.2 - dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti
- Modello A.1.3 - Scheda consorziata
- Modello A.1.4 – dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942
- Modello offerta tecnica
- Schema di contratto

Ritenuto di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte entro i termini che saranno indicati, a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sottoindicata categoria merceologica "Attrezzature e apparecchiature di laboratorio", all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> -;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello “dell’offerta economicamente più vantaggiosa” ai sensi dell’art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell’oggetto dell’appalto per selezionare la migliore offerta ai sensi dell’art. 81, comma 2, del citato decreto legislativo;

Dato atto che per la partecipazione alla procedura di gara, la lettera di invito richiede il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), nonché dei seguenti requisiti speciali ritenuti congrui in riferimento all’oggetto dell’appalto:

- **iscrizione alla C.C.I.A.** per categoria di attività inerente l’oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall’art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 per l'appalto della fornitura e installazione di n.1 rivelatore per analisi di tensioattivi da collegare ad un sistema HPLC MOD 1100 della Ditta Agilent Technologies destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze, per l'importo a base di appalto di euro 39.500,00, oltre IVA, soggetto a ribasso;
2. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio “dell’offerta economicamente più vantaggiosa” ai sensi dell’art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (mediante attribuzione dei seguenti punteggi: 75/100 alla qualità tecnica e 25/100 punti al prezzo), valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell’oggetto dell’appalto per selezionare la migliore

offerta ai sensi dell'art. 81, comma 2, del citato decreto legislativo;

3. di approvare i seguenti atti, tutti allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato "1"), dando atto che la modulistica relativa alla domanda e alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, e al modello di offerta economica, è generata on line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:
 - Schema di lettera di invito
 - Capitolato speciale di appalto
 - Allegato 1 al capitolato speciale di appalto
 - DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze") Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e s.m.i., dal RsPP di ARPAT nel quale i costi della sicurezza sono pari a Euro zero;
 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali
 - Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti
 - Modello A.1.2 - dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti
 - Modello A.1.3 - Scheda consorziata
 - Modello A.1.4 – dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942
 - Modello offerta tecnica
 - Schema di contratto
4. di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte entro i termini che saranno indicati, a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sottoindicata categoria merceologica "Attrezzature e apparecchiature di laboratorio", all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> -;
5. di quantificare la spesa presunta in Euro 39.500,00 oltre IVA, fatta salva la più precisa determinazione che sarà effettuata al momento dell'aggiudicazione, dando atto che la stessa è prevista nel Piano Investimenti 2015;
6. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Daniela Masini, Responsabile del Settore Provveditorato, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire di acquisire la strumentazione necessaria ad assicurare la continuazione dell'attività analitica propria del Settore Laboratorio.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 08/06/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 08/06/2015
- Daniela Masini , il proponente in data 08/06/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 08/06/2015
- Giovanni Barca , Direttore generale in data 08/06/2015

N. Prot (segnatura informatica)

cl. dv.13.01.02/590

del

a mezzo: START

Agli operatori economici in indirizzo
iscritti nella categoria merceologica
"Attrezzature e apparecchiature di laboratorio" di START

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze – CIG: ...

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per l'appalto della fornitura e installazione di **n. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES** destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il **DUVRI**.

Il numero di CIG è il seguente: **...**

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per **oggetto l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES** destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze, avente i requisiti minimi previsti nell'allegato 1) al capitolato speciale di appalto (a pena di esclusione) ed alle condizioni ivi previste.

L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, è di **Euro 39.500,00**, oltre IVA.

Categoria della fornitura individuata nel sistema START "Attrezzature e apparecchiature di laboratorio".

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 5.3.2014, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

Pagina 1 di 85

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (**inseriti nella documentazione di gara**);
3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (**inserito nella documentazione di gara**);
4. condizioni contenute nel DUVRI (**inserito nella documentazione di gara**);
5. schema contratto (**inserito nella documentazione di gara**);
6. offerta tecnica e offerta economica presentata dal concorrente in sede di gara;
7. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
9. D.M. n. 37/2008
10. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
11. D.P.R. n. 207/2010;
12. disciplina contenuta nel Codice Civile;
13. Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
14. D.P.R. N. 62/2013;
15. norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta regionale – Start GR (approvate con Decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- **A) iscrizione alla C.C.I.A.A.** per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- **B) inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale).

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

-soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006;

- soggetti pubblici o organismi pubblici (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21/10/2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Le imprese ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale: La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e GEIE).

I raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi costituendi ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (associazioni temporanei di concorrenti), lett. E. (consorzi di cui all'art. 2602 C.C.) e lett. F (GEIE) del D.Lgs. n. 163/2006 saranno ammessi alle condizioni di seguito specificate:

- **I requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati alle lettere A) e B) del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.**
- **E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42, lett. l) della L. 190/2012.**

Si fa presente che l'operatore economico invitato alla procedura di gara ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006 secondo le modalità sopraindicate.

ARPAT effettuerà d'ufficio la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione autocertificati dal concorrente.

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>. Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 13 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arp.at.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice in seduta pubblica verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura della documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;
- la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nella presente lettera di invito;
- il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede:
 - a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
 - all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa;

- il Presidente della Commissione dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alla procedura è riservata agli operatori economici in indirizzo che risultano iscritti alla categoria Start " **Attrezzature e apparecchiature di laboratorio**", in possesso dei requisiti richiesti.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;

Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici invitati e interessati alla partecipazione dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo:
<http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio del... alle ore 13,00:00**,¹ la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1 e seguenti**;
B) L'OFFERTA TECNICA di cui al successivo punto **B.1** e la **“Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica”** di cui al successivo punto **B.2**;
C) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui al successivo punto **C.1**.

La documentazione di gara richiesta dal presente disciplinare prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

A.1) la **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE”** recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La **“domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”** dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La **“domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”**, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al paragrafo 6 della presente lettera di invito, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
 - **Compilare** i form on line:
- **“Forma di partecipazione / Dati identificativi”** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
- **“Modelli dinamici: inserimento dati”** (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento **“domanda e scheda”** generato dal sistema e relativo alla **“domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”**;
 - **Firmare digitalmente** il documento **“domanda e scheda”** generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

- **Inserire** nel sistema il documento “*domanda e scheda*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico deve indicare, **nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza;**
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l’operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l’operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall’atto di associazione nel caso in cui l’operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l’operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - *ovvero* il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
 - *ovvero* entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- **direttore tecnico.**

L’operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

dichiarare l’insussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;

dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, **e allegare altresì nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell’impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L’operatore economico, in relazione **ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell’offerta** e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii** relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.1 – singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all’art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l’**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1 - Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante;

oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono **una delle cariche di cui all’art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006**, utilizzando l’**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2 - “Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del**

D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti”, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”. I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per “R.T.I. e forme multiple”:
 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START : Capitolo I **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE B) e C)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**;
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” riferita al consorzio di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l’apposito **modello A.1.3 “SCHEDA CONSORZIATA”** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. La “SCHEDA CONSORZIATA” deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello “SCHEDA CONSORZIATA”;

La “scheda consorziata” e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell’apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la “Scheda consorziata” contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all’art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’ AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all’art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell’apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- **di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all’art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l’impresa ausiliaria** di cui all’art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)

- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) **indicare**, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, **il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;**
- β) **indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le **risorse** necessarie per tutta la durata dell'appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.4 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942, non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

NON è richiesta la costituzione della garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06

B.1) OFFERTA TECNICA, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente inserita nello spazio del sistema dedicato all'"offerta tecnica", deve essere costituita da:

1. - una "**relazione tecnica**" che dichiari e descriva il possesso dei requisiti minimi che devono essere posseduti a pena di esclusione dalla strumentazione offerta. Quanto dichiarato **deve essere riscontrabile, a pena di esclusione**, su documenti ufficiali quali brochure, schede tecniche, manuali, depliant, ecc., da allegare nella documentazione di gara o eventualmente indicare il sito internet e il percorso di reperibilità della documentazione.
2. - dal "**modulo offerta tecnica**", inserito nella documentazione di gara, nel quale il concorrente dovrà indicare la presenza o meno delle caratteristiche della strumentazione offerta suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo. La presenza di tali caratteristiche dovrà essere dettagliata nella "**relazione tecnica**" di cui sopra, così come richiesto nel modulo stesso. Quanto dichiarato nel modulo offerta tecnica e nella relazione tecnica deve essere riscontrabile, **pena la non attribuzione del punteggio previsto per gli aspetti qualitativi**, su documenti ufficiali quali brochure, schede tecniche, manuali, depliant, ecc., da allegare nella documentazione di gara o eventualmente dovrà essere indicato il sito internet e il percorso di reperibilità della documentazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **non costituiti**, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento temporaneo di Impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **già costituito**, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria.

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

B.2) La "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica".

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio "**Dichiarazione sul contenuto dell'offerta tecnica**"

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

C.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line;
- **scaricare** sul proprio PC il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto;
 - nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
 - nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nell'offerta economica dovrà essere inserito l'importo offerto per l'appalto (in ribasso rispetto all'importo a base di appalto di Euro 39.500.00, oltre IVA), comprensivo della fornitura ed installazione della strumentazione, nonché del costo di tutti gli accessori necessari per la messa in funzione immediata all'atto dell'installazione ed un kit di consumabili per circa 1000 analisi e del costo del corso di formazione all'uso delle apparecchiature.

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare nell'apposito spazio, **gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006.**

Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto.

Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, DPI individuali, formazione etc., e comunque diversi da quelli da interferenze. Pertanto i costi della sicurezza, in linea di massima, non potranno essere pari a zero euro.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatarario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

La verifica di congruità dei prezzi sarà effettuata ai sensi dell'art. 336 del D.P.R. n. 207/2010.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Gli elementi di valutazione, per un totale di **punti 100** saranno i seguenti:

Tabella 1. Specifiche tecniche migliorative punti 13

Voce	punti	Indicare sì/no la presenza della caratteristica tecnica offerta
il rivelatore deve essere poter essere utilizzato in parallelo con altri rivelatori ad es. con lo spettrometro di Massa	3	

il rivelatore deve avere una regolazione elettronica del gas	2	
il rivelatore deve avere un display LCD e possibilità di impostare da tastiera i comandi oltre che da software	2	
il rivelatore deve avere una diagnostica accessibile facilmente dallo schermo del rivelatore stesso ed avere un segnalatore di avviso quando è giunto il momento di effettuare un intervento di manutenzione preventiva	6	

Tabella 2. Estensione della garanzia massimo 12 punti:

Voce	punti	Indicare sì/no la presenza della caratteristica tecnica offerta
garanzia per complessivi 36 mesi (<u>quindi per ulteriori 12 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime</u>) comprensiva di una manutenzione preventiva annuale (comprensiva nel prezzo offerto), assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	5	
per complessivi 48 mesi (<u>quindi per ulteriori 24 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime</u>) comprensiva di una manutenzione preventiva annuale (comprensiva nel prezzo offerto), assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	12	

Si intende per “Tempo di intervento”: il tempo entro il quale il personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura.

Si intende per “Tempo di ripristino”: il tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo in funzione.

Il punteggio sopraindicato sarà attribuito nel caso in cui il concorrente abbia offerto quanto indicato nelle tabelle.

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta sarà determinato dalla sommatoria dei coefficienti/punteggi previsti per ciascun fattore ponderale di cui alle tabelle 1 e 2.

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

Riparametrazione

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alla tabella sopra indicata, verranno attribuiti 25 punti. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula: $25 \cdot PJ/MP$. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:

$$25 \cdot PJ/MP$$

Dove:

- PJ = punteggio assegnato all’offerta J
- MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

B) OFFERTA ECONOMICA max punti 75/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici ed i 75 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 75 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula “proporzionalità inversa”:

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

Dove:

p = punteggio da attribuire all’offerta considerata

P = prezzo dell’offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (75 punti)

Pm = prezzo dell’offerta più bassa

In caso di offerte equivalenti si procederà all’aggiudicazione a norma dell’art. 77 del RD 23.5.1924, n. 827.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

9. MOTIVI DI NON AMMISSIONE

Ai sensi dell’art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 sono esclusi dalla gara i concorrenti, in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l’offerta o la domanda di partecipazione od altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte...omissis”.

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 (introdotto dall'art. 39 del D.L. n. 90/2014 convertito con mod. in L. 144/2014), la mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 della sopracitata disposizione qualora non vengano sanate dal concorrente, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, fermo restando l'obbligo del concorrente del pagamento della sanzione pecuniaria stabilita nella misura del 1 per mille del valore della gara.

Determina l'esclusione, altresì, il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione appaltante formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Fermo restando quanto sopra, determina l'esclusione dalla gara sia la mancata regolarizzazione delle irregolarità nel termine indicato dal soccorso istruttorio ex art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, sia, senza possibilità di regolarizzazione, il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione di cui all'art. 3 della presente lettera di invito;**

II - l'offerta e gli altri documenti di cui all'art. 7 della presente lettera di invito:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III- l'offerta tecnica di cui al punto B.1:

- manchi;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata

IV - l'offerta economica di cui al punto C)

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- manchi;
- non risulti indicato l'importo complessivo nel modulo offerta economica;
- **sia di importo superiore all'importo a base di appalto pari a Euro 39.500,00, (IVA esclusa).**

V – la strumentazione offerta non abbia i requisiti minimi previsti dall'allegato 1 al CSA.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 7 della presente lettera di invito.

- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Direttore Amministrativo **entro 60 giorni** dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalti e il codice CIG.

Tutte le **comunicazioni** nell'ambito della procedura di gara avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla

casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

12. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

I controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, saranno effettuati con le modalità previste dal Decreto del Responsabile del Settore Provveditorato di ARPAT n. 2/2015.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti speciali ovvero, per i requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, non indicati secondo le modalità di cui al punto A.1.3) *Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter*, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione; in relazione al controllo puntuale sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, invece, la soglia di anomalia verrà rideterminata nel solo caso in cui l'esito negativo del controllo riguardi sia l'aggiudicatario provvisorio sia il secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria referita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque

effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. si provvederà alla verifica dei requisiti tecnico professionali della Società appaltatrice ed eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/08 ovvero alla relazione allegata alla autocertificazione dei rischi nei casi consentiti dalla norma e di cui all'art. 29 comma 5, DLGS. 81/08 ;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera b) ovvero alla indicazione del medesimo nel DVR delle rispettive imprese come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla certificazione o autocertificazione relativa alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.
- alla presenza del RLS
- alla natura e tipologia dei Dispositivi di Protezione individuale in dotazione ai lavoratori

Successivamente a tale verifica e all'integrale rispetto degli obblighi connessi l'assegnazione sarà considerata definitiva. Nel caso vengano riscontrate violazioni della normativa riguardante la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ARPAT provvederà ad informare l'Azienda USL competente per territorio nonché l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici come previsto dal comma 1 bis art. 16 legge regionale n. 38/07.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva ARPAT invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.**

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

13. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto C1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

13.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006² all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)

2 Selezionare la gara di interesse

3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato- Dott.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

14. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione **“chiarimenti”**, nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno **entro 6 giorni dalla data di scadenza** del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Firenze,

*Il Responsabile del procedimento
Responsabile Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini
(documento firmato digitalmente)*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la

sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - via Porpora, 22 Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA IN ECONOMIA, AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, DA SVOLGERSI IN MODALITÀ TELEMATICA, MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO – FIRENZE

CIG.61704028CE

Importo a base di appalto, soggetto a ribasso, euro 39.500,00, IVA esclusa
(Costi della sicurezza zero euro)

- Oggetto dell'appalto
- Caratteristiche tecniche
- Durata dell'appalto
- Importo dell'appalto
- Corrispettivo e modalità di pagamento
- Termini e modalità di consegna
- Garanzia
- Collaudo della fornitura
- Clausola anticorruzione
- Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto
- Foro competente
- Norme di rinvio

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto **la fornitura e installazione di n. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO – FIRENZE**

ART. 2 – Caratteristiche tecniche

La strumentazione oggetto dell'appalto deve presentare le caratteristiche tecniche minime indicate nella scheda tecnica allegata al presente CSA (All. 1).

Saranno oggetto di valutazione tecnica, mediante attribuzione di apposito punteggio, le caratteristiche tecniche superiori della strumentazione offerta così come evidenziate nel relativo modello di offerta tecnica.

Il sistema fornito deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la sua messa in funzione immediata all'atto dell'installazione ed un kit di consumabili per circa 1000 analisi; **il costo degli stessi deve essere compreso nell'offerta di gara.**

L'offerta deve comprendere un **corso di formazione** all'uso delle apparecchiature, presso la sede di ARPAT di Firenze, di almeno 1 giorno lavorativo della durata di 6 ore lavorative in aggiunta all'installazione e collaudo.

ART. 3 – Durata dell'appalto

L'appalto ha durata corrispondente al periodo decorrente dalla conclusione del contratto fino alla scadenza del periodo di garanzia.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto sarà determinato dall'offerta dell'aggiudicatario in ribasso rispetto all'importo a base di appalto, pari a euro **39.500,00** (oltre IVA).

Art. 5 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, spese per il collaudo, effettuazione del corso di formazione, kit consumabili, ecc.) e si intende fisso ed invariabile. Lo stesso sarà corrisposto, a seguito di presentazione di regolare fattura, **entro il termine legale di 30** (trenta) giorni, decorrenti dalla data del collaudo positivo della strumentazione e subordinatamente all'acquisizione d'ufficio di DURC regolare.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via Porpora n° 22,

50144 Firenze

C.F. e P.IVA 04686190481

Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI

ed inviate al citato indirizzo/**trasmesse tramite SDI** e riportare il numero CIG.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Art. 6 - Termini e modalità di consegna

La ditta aggiudicataria si impegna a eseguire la fornitura in oggetto entro 60 giorni consecutivi dalla data del rispettivo ordinativo di esecuzione del contratto. La ditta aggiudicataria, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso la sede dell'Area Vasta Centro (sede di Firenze), negli appositi locali ubicati al piano terzo dell'edificio di Via Petrella 14- Firenze.

In fase di consegna della strumentazione, la ditta aggiudicataria dovrà fornire il manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 è stato predisposto il DUVRI (facente parte degli atti di gara)

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento. Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile alla ditta aggiudicataria sarà applicata una penale pari all'1 per mille (1 ‰) dell'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo. ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 7 – Garanzia

Il collaudo favorevole determina l'inizio del periodo di garanzia.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla garanzia per i vizi con le modalità e le forme previste dal Codice civile, oltretutto con le modalità previste in sede di offerta.

La garanzia deve avere una durata minima, a partire dalla data di collaudo positivo, di almeno 24 mesi e deve comprendere una manutenzione preventiva annuale, assistenza su guasto illimitata (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento..

Art. 8 – Collaudo della fornitura

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà al collaudo della stessa alla presenza di un incaricato della Ditta aggiudicataria. La data del collaudo dovrà essere concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il presupposto per procedere al collaudo è la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione fornita.

Gli oneri sostenuti dalla ditta aggiudicataria per presenziare alle operazioni di collaudo sono a carico della ditta stessa.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di collaudo e risultanti dal verbale di collaudo, può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a collaudo.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui il collaudo della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativo, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (Clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Art. 9 – Clausola anticorruzione

In merito al DPR n. 62/2013 “Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni” si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT

<http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>):

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 3 del 15.1.2014 ;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 10 – Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei compiti di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini dell'appalto.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni

stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art. 1671 del C.C. .

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di “grave inadempienza” che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, .Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Art. 11 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 12- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio alla lettera di invito, al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia, al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010;

Si intende che con la partecipazione alla procedura di gara il concorrente conosce ed accetta le condizioni del presente Capitolato speciale di appalto ed, in particolare, le seguenti disposizioni, ai sensi dell'art. 1341 C.C.:

8 “Collaudo della fornitura” relativamente alla clausola risolutiva espressa in caso di esito negativo del collaudo, 10 “Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto”, 11 “Foro competente” del Capitolato Speciale di Appalto.

ACQUISIZIONE DI UN RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES - ARPAT AREA VASTA CENTRO SETTORE LABORATORIO – SEDE DI FIRENZE.

Specifiche tecniche minime (a pena di esclusione)

Caratteristiche generali.

Rivelatore (Detector) **ad aerosol caricato denominato Corona Charged Aerosol Detector (CAD) o rivelatore con caratteristiche analoghe**, per la cromatografia liquida ad alte prestazioni (HPLC) per analisi di differenti classi di Tensioattivi (Anionici, Non-Ionici e Cationici) nelle acque sia potabili che reflue.

Il sistema deve possedere (pena esclusione) il seguente principio di funzionamento e le caratteristiche principali di seguito elencate:

a- il rivelatore deve quantificare qualsiasi tipo di analita, indipendentemente dalla struttura chimica, che non presenti cromofori oppure avente caratteristiche di non volatilità o semivolatilità.

b- Il rivelatore deve essere in grado di operare in gradiente di eluente ed anche con qualsiasi solvente volatile.

c- il rivelatore deve essere compatibile con UHPLC e HPLC

d- il rivelatore deve essere interfacciato con il sistema HPLC Mod 1100 della ditta Agilent Technologies costituito dai moduli di seguito descritti con indicati i relativi firmware:

1- Pompa Quaternaria - Firmware A.05.01 (001)

2- Autocampionatore - Firmware A.05.01 (003)

3- forno termostatazione colonna - Firmware A.05.01 (001)

4- Rivelatore DAD - Firmware A.05.01 (001)

e- Il rivelatore deve determinare quantitativamente le particelle cariche di analita formatosi nel modo di seguito descritto:

1- formazione di un aerosol caricato mediante nebulizzazione dell'eluente proveniente dalla colonna cromatografica con un flusso di gas inerte (Azoto). Le gocce vengono successivamente desolvate producendo particelle. La grandezza delle particelle è proporzionale alla concentrazione di analita.

2- Un flusso di particelle caricate positivamente collide con le particelle dell'analita. La carica è quindi trasferita alle particelle: più grande è la particella maggiore è la carica.

3- Le particelle vengono trasferite a un collettore dove la carica viene misurata da un elettrometro ad alta sensibilità. Questo genera un segnale direttamente proporzionale alla quantità di analita nel campione.

f- il rivelatore deve avere un ampio range dinamico di risposta (almeno 4 ordini di grandezza)

g- il rivelatore deve avere un range di flusso variabile da 0,01 a 2 ml/min

h- il rivelatore deve avere un range settabile di temperature all'evaporazione variabile da 5°C a 100°C ed una stabilità di temperatura $< \pm 5^\circ \text{C}$

i- il rivelatore deve avere una frequenza di acquisizione dei dati fino a 200 Hz

l- il rivelatore deve essere gestito dal software Chemstation rev. A.09-01, eventualmente aggiornato o integrato con interfacce, sia per le impostazioni dei parametri di acquisizione che di elaborazione dei cromatogrammi acquisiti; in alternativa può essere gestito dal software Chromeleon rev. 6.8, eventualmente aggiornato, per gestire il sistema completo HPLC descritto al punto d – entrambi i software con le revisioni indicate sono in nostro possesso

m- il rivelatore deve avere una **Garanzia minima 24 mesi e comprendere una manutenzione preventiva annuale per ciascun anno di garanzia (comprensiva nel corrispettivo offerto)** e deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la sua messa in funzione immediata all'atto dell'installazione.

Il collaudo prevederà il corretto funzionamento del rivelatore e della sua corretta integrazione nel sistema HPLC in possesso di ARPAT e la conseguente corretta gestione dell'intero sistema HPLC mediante il software eventualmente aggiornato.

L'offerta comprende un corso di formazione all'uso del rivelatore e dell'eventuale software di gestione del rivelatore e dell'HPLC, presso la sede di destinazione del sistema, di almeno 1 giorno lavorativo della durata di 6 ore lavorative in aggiunta all'installazione e collaudo.

Quanto dichiarato nelle relazioni tecniche deve essere riscontrabile su documenti ufficiali quali brochure, schede tecniche, manuali, depliant, ecc. pena esclusione.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE
ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, relativo alla acquisizione di un rivelatore per analisi di tensioattivi da collegare ad un sistema HPLC della ditta Agilent Technologies presso la sede ARPAT di Area Vasta Centro – Firenze – .

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze, ha per oggetto l'acquisizione e l'installazione di un rivelatore per analisi di tensioattivi da collegare ad un sistema HPLC della ditta Agilent Technologies presso il settore Laboratorio della sede ARPAT di Area Vasta Centro – Firenze –.

Le caratteristiche generali dell'apparecchiatura e i principi di funzionamento, sono dettagliate nel Capitolato Speciale di Appalto.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dal committente di cui l'assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi.

L'assegnataria, parimenti, è vincolata a:

1. **comunicare al Responsabile del Procedimento, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso le strutture, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo al Direttore di Esecuzione per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.**
2. **comunicare direttamente al Direttore di Esecuzione eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione del servizio, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;**
3. **adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;**
4. **adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;**
5. **rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.**
6. **fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Struttura e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.**

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- **Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;**
- **Prendere preventivamente accordi con il Direttore di Esecuzione nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;**
- **Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dalla struttura ARPAT nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'Agenzia.**
- **L'assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle strutture di ARPAT durante l'espletamento del servizio.**

Il personale dell'assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- deve essere in numero minimo indispensabile;**
- deve indossare gli indumenti di lavoro;**
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);**
- non deve fumare**
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'assegnataria;**
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale dell'assegnataria dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;**
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;**
- nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi, è opportuno indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);**
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;**
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;**

- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura; In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;**
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;**
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;**
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza della struttura, Piano che verrà consegnato in fase di avvio del servizio;**
- l'assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture di ARPAT;**
- l'assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.**

La Assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assegnataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività della Struttura; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assegnataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
<p>obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede. ➤ non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzati idonei DPI; ➤ non mescolare sostanze tra loro incompatibili
<p>possibile esposizione a sostanze e preparati pericolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informarsi presso il personale le della eventuale presenza o meno di sostanze e preparati pericolosi e utilizzo di DPI ➤ In tutti le aree analitiche divieto di bere e mangiare ➤ Cautela nell'accedere negli ambienti. ➤ Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente; ➤ È fatto divieto di utilizzo di sostanze e preparati pericolosi presenti presso le aree analitiche senza il preventivo consenso del responsabile; ➤ Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ➤ Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle

	<p>etichette</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; ➤ In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale della Struttura, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni; ➤ È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale; ➤ In presenza di eventuale pericolo di contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene indossare idonei DPI ➤ Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
<p>obbligo di rimozione rifiuti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ è di esclusiva competenza dell'assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
<p>obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dall'assegnataria ➤ è fatto assoluto divieto al personale dell'assegnataria di usare attrezzature della struttura, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni evidenziate dalla struttura, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Direttore di esecuzione; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'Assegnataria dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità

	connessa all'uso;
--	-------------------

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nei Piani di Emergenza delle Strutture di ARPAT che l'assegnataria è tenuta ad acquisire antecedentemente l'inizio del servizio.

La Assegnataria è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori dei contenuti dei Piani di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività : viabilità e aree interne al Struttura

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none">• Presenza di attività di cantiere edile	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare scrupolosamente le disposizioni del Coordinatore di Area vasta Centro alle imprese appaltatrici riportate nel dettaglio in un successivo paragrafo del presente documento
<ul style="list-style-type: none">• Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none">• Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della struttura
<ul style="list-style-type: none">• Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento	<ul style="list-style-type: none">• Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none">• Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out	<ul style="list-style-type: none">• Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none">• trasporto di mezzi, materiali e attrezzature	<ul style="list-style-type: none">• Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare

	<p>danno alla stabilità delle strutture medesime</p> <ul style="list-style-type: none">• Attenersi alla segnaletica di sicurezza;• Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate• Attenersi ai sensi di marcia e ai limiti di velocità previsti
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di intervenire sui cavi se non dietro specifica autorizzazione. Laddove questa sia rilasciata, cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di fumare

<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della struttura; <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della struttura
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizioni a radiazioni ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di fumare • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza

	autorizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc.) infetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vaccinazione contro tetano soprattutto se in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a liquidi e materiali derivanti da campionature di terreni e altre matrici con possibili contaminazioni biologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle misure di sicurezza previste dal Struttura per gli operatori ARPAT, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; • Divieto di fumare • In tutte le aree di attività analitica evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare • Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di materiali o liquidi di cui non sia certa la provenienza e la possibile fonte di contaminazione • In caso del verificarsi di contaminazione e/o infortunio (taglio, abrasione, schizzo nel cavo orale o nelle aree oculari ecc.) con contenitori di campioni con possibile presenza di agenti biologici, avvisare gli operatori ARPAT nonché il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile della struttura o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➤ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➤ <p style="text-align: right;">Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;</p>
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interfacciarsi sempre con il Direttore di esecuzione richiedendo di rendere edotti i Responsabili delle attività in essere nella zona di intervento, delle possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il Direttore di esecuzione per riferire sull'andamento dell'intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del Direttore di esecuzione che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del Responsabile della struttura, degli AGE e APS, dei Dirigenti ARPAT che sovrintendono l'attività.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza di ogni singola struttura. E' doveroso:

- **non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAT delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);**
- **non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.**

Evacuazione

Il personale dell'assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- **mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;**
- **asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;**
- **seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;**
- **non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;**
- **non correre, spingere o gridare;**
- **non procedere in senso contrario al flusso di esodo;**
- **non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;**
- **attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio**

Dettaglio di coordinamento

Ai fini di quanto previsto dal presente DUVRI e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08 fra i soggetti di committenza e appaltatore, verrà individuato una specifico e dettagliato coordinamento che tenga conto della pluralità delle figure responsabili del controllo del servizio e dei principali attori per la prevenzione della ditta assegnataria.

CONTROLLO DOCUMENTALE

Ai sensi e per gli effetti del combinato D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007, prima dell'assegnazione definitiva, verrà effettuata la Verifica documentale dei requisiti tecnico professionale dell'appaltatore secondo i disposti della delibera regionale 2 maggio 2011 n. 316. Tale verifica, in base a quanto disposto dall'art. 20 della citata Legge Regionale n. 38/07, verrà estesa, prima dell'autorizzazione, anche agli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi, indicati dall'assegnataria. Laddove la verifica desse esito negativo, l'appalto non verrà assegnato e il committente darà luogo alle disposizioni connesse e alle comunicazioni istituzionali già previste dalla legge Regionale 38/07.

Il CAV ha emesso “Specifiche disposizioni per i fornitori e per il personale a seguito attivazione cantiere per l’esecuzione di ristrutturazione edilizia dell’edificio A, Via Ponte alle Mosse, 211, destinato alla Direzione dell’Agenzia.”

DISPOSIZIONI PER L’APPALTATORE

A partire dal 8 maggio 2015 non è possibile porre in sosta all’interno della sede ARPAT di Via Ponte alle Mosse 211, veicoli utilizzati dall’assegnataria ovvero dai subappaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati. Per il personale dell’ impresa assegnataria e degli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati permane la possibilità di accedere alla sede per il tempo necessario al carico e scarico delle eventuali attrezzature.

E’ fatto obbligo all’impresa assegnataria di comunicare per tempo il programma delle attività connesse all’appalto al direttore di esecuzione del contratto e al Coordinatore dell’Area Vasta Centro in modo da permettere la piena e puntuale attuazione alla presente disposizione.

E’ fatto obbligo all’impresa assegnataria di formare ed informare della presente disposizione tutto il proprio personale e quello delle imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi autorizzati.

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DELLA SEDE DI AREA VASTA CENTRO E DEL DIPARTIMENTO DI FIRENZE

A partire dalla data di allestimento del cantiere il personale dovrà osservare i seguenti divieti e condizioni:

A) divieto di accesso al cantiere,

B) divieto di accesso, pedonale e con autoveicolo, dal cancello di Via Petrella n.16, e divieto di operazioni e sosta nell'area interna antistante il cancello di Via Petrella n.16 e fino alla linea gialla segnalata a terra o transenna, con le seguenti eccezioni:

- operazioni di carico di azoto da autocisterna a deposito criogenico, operazioni che dovranno essere sempre presidiate dal personale incaricato dal RSAA,
- operazioni di carico manuale di azoto da deposito criogenico al dewar, effettuate dal personale incaricato da RSAA,
- transito mezzi in caso di emergenza,
- transito mezzi in entrata ed uscita dal cantiere.

C) divieto di utilizzare il piazzale antistante l'accesso da Via Petrella n.14 ad eccezione delle sole operazioni di carico e scarico delle attrezzature. E' invece consentito agli operatori ARPAT mettere in sosta gli autoveicoli nel garage, nel piloty e nell'area adiacente l'Edificio B dismesso lato recinzione avendo cura di:

- utilizzare l'accesso da Via Ponchielli n. 13e,
- transitare in adiacenza all'edificio B Amianto a marcia lenta e dopo aver verificato che non vi siano persone in transito,
- garantire lo spazio per le necessarie manovre e l'accesso pedonale al cantiere.

Sul piazzale antistante Via Petrella n.14, in adiacenza all'edificio B dismesso e edificio C, sono individuate le aree di sosta dei furgoni utilizzati per il controllo alle emissioni in atmosfera.

Inoltre possono accedere da Via Petrella n. 14 gli autoveicoli ARPAT ed è consentito fermarsi sul piazzale solo per il tempo necessario alle operazioni di carico e scarico.

Gli autoveicoli dei fornitori e quelli di altre sedi ARPAT non possono sostare all'interno della sede AVC Firenze.

Il personale di guardiania della struttura è incaricato di far rispettare le disposizioni del presente documento.

Il RSAA è incaricato di vigilare sull'applicazione delle presenti disposizioni.

Il RSAA inoltre, d'intesa con il Direttore di Esecuzione e il CAV ha l'obbligo di vigilare sulle eventuali situazioni di eccessiva contemporanea presenza di mezzi sul piazzale antistante l'accesso da via Petrella n.14.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE 1

Tutte le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona che sarà individuata dal CAV e/o dal Direttore di Esecuzione.

E' fatto obbligo all'Assegnataria di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della struttura e/o al Direttore di esecuzione, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di attività manutentive dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività.

E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di attività manutentive all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE 2

Nell'eventuale e eccezionale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'Assegnataria avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'Assegnataria di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello

svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

Disposizione 3

I lavoratori dell'Assegnataria, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

Disposizione 4

Il personale dell'Assegnataria, negli accessi all'interno dell'edificio avrà cura di seguire le disposizioni emesse dal Direttore di esecuzione e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

Disposizione agli operatori ARPAT



E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area di attività degli operatori dell'assegnataria nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni se non espressamente autorizzati dal Responsabile della struttura. Eventuali ulteriori attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposti dal Direttore di esecuzione;

🗨️ Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla attività di cui trattasi, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;

🗨️ Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'Assegnataria e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico ai Direttore di esecuzione e al RSPP.

OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'assegnataria di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro secondo le disposizioni del già richiamato art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 . Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'Assegnataria dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della struttura.

Il titolare dell'Assegnataria, successivamente all'ordinazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza acquisito nelle singole strutture e alla nota informativa sui rischi nelle sedi di ARPAT che verrà consegnata all'atto dell'assegnazione del servizio.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura diversi da quelli per i quali viene espletato il servizio fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di esecuzione .

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'Assegnataria attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della fornitura.
2. Il Direttore di esecuzione , avrà cura di consegnare al Responsabile dell'Assegnataria indicato nel dettaglio di coordinamento l'estratto del piano di emergenza e di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e

AGE a cui il personale dell'Assegnataria, dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.

3. Il Responsabile di struttura avrà cura di informare e documentare, con l'ausilio dell'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno della struttura.

IMPLEMENTAZIONE

All'Assegnataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'ordine, l'Assegnataria, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per l'attuazione delle misure previste dal presente documento, non sono previsti costi della sicurezza.

Per ARPAT

Per validazione come da DVR ARPAT

Il RSPP Stefano Gini

LA DITTA AGGIUDICATARIA

**DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA
TECNICA**

**PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE
L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.
163/2006, PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 1 RIVELATORE PER
ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA
DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA
CENTRO – FIRENZE**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

**(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA
_____**

**A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del
_____**

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

D I C H I A R A

**la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono
segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.**

OPPURE

la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 quali (indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, l'Arpat consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, ARPAT autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

MODELLO - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI”

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat ____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

socio persona fisica titolare del 50% del capitale per le società con due soci

dell'impresa/società/altro
soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____
codice fiscale _____

_____ partita _____
_____,

I.V.A.

residente

in

—>

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006

1 che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006

2 che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

3.1 che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure, in alternativa alla dichiarazione 3.1, completare il campo sottostante³

3.2 che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

³ La dichiarazione resa al punto 3.2 annulla e sostituisce quella prevista al punto 3.1

(**NB** inserire tutti i provvedimenti di condanna, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, emessi a carico del soggetto sottoscrittore .

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006

4.1 che nei propri confronti non sussistono le circostanze che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante*

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, e da entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

MODELLO - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI IVI INDICATI”

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;
- dell'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat___ a _____
il_____nella sua qualità di:

.....
dell'impresa/società/altro

soggetto_____

con sede legale in _____ via/piazza
_____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____

residente in _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- in relazione alla propria posizione

e

- in relazione alla posizione dei seguenti soggetti:

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RIFERIMENTO ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RIFERIMENTO ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006

2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

3.1 che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure, in alternativa alla dichiarazione 3.1, completare il campo sottostante[\[1\]](#)

3.2 che NEI CONFRONTI DEI SEGUENTI SOGGETTI, ricompresi fra quelli sopra elencati, sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi NB),

MENTRE NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI soggetti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, emessi a carico del soggetto sottoscrittore e degli altri soggetti indicati nelle presente dichiarazione avendo cura di riportare i nominativi dei soggetti cui tali provvedimenti sono riferiti.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RIFERIMENTO ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006

4.1 che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nella sopra riportata tabella non sussistono le circostanze che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante*

***Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."**

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

[1] La dichiarazione resa al punto 3.2 annulla e sostituisce quella prevista al punto 3.1

Modello A.1.3 - DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI – ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE*

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura e installazione di n. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE *DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA*

DICHIARA:

Paragrafo 1

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

i **soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I **DIRETTORI TECNICI SONO:** (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06] NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*):

_____;

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA⁴

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

⁴ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

oppure

[] NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMesso GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMesso UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER**

GLI ALTRI SOGGETTI ”, INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L’INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL’ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL’ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E’ A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL’ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL’ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E’ STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA”;

2.11. - NEI CONFRONTI DELL’IMPRESA, SOCIETA’ O ALTRO SOGGETTO NON E’ STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL’ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL’IMPRESA SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL’ATTIVITA’ IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL’ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L’IMPRESA, SOCIETA’, O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO **E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;**

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

Modello A.1.4
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO – FIRENZE

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

_____ ,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE *DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA*

DICHIARA:

Paragrafo 1 **DATI GENERALI**

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____

PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____

(EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE _____

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITA' SVOLTA)
N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO _____

1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____)

residenza _____

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o

altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____

_____ rep. n. _____;

ovvero

entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci** sono i sig.ri:
(nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06) NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta)

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA⁵

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:
_____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

⁵ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

- [] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBAIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**
- [] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBAIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN**

RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____,
CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

[] NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

MODELLO OFFERTA TECNICA

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO – FIRENZE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della ditta _____ dichiara di offrire n. 1 Analizzatore per la determinazione di Carbonio organico legato e inorganico in liquidi (acqua potabile, superficiale, sotterranea, marina, scarichi, eluati da test di cessione), fanghi, e solidi (sedimenti, suoli, rifiuti, ceneri, scorie), aventi le seguenti caratteristiche tecniche suscettibili di attribuzione del punteggio qualitativo secondo quanto previsto dalla lettera di invito alla gara:

Marca e modello della strumentazione offerta: _____

REQUISITI TECNICI suscettibili di attribuzione di punteggio per gli aspetti qualitativi

Indicare le caratteristiche della strumentazione offerta suscettibili di attribuzione di punteggio per gli aspetti qualitativi

Tabella 1. Specifiche tecniche migliorative punti 13

Voce	punti	Indicare sì/no la presenza della caratteristica tecnica offerta
il rivelatore deve essere poter essere utilizzato in parallelo con altri rivelatori ad es. con lo spettrometro di Massa	3	
il rivelatore deve avere una regolazione elettronica del gas	2	
il rivelatore deve avere un display LCD e possibilità di impostare da tastiera i comandi oltre che da software	2	
il rivelatore deve avere una diagnostica accessibile facilmente dallo schermo del rivelatore stesso ed avere un segnalatore di avviso quando è giunto il momento di effettuare un intervento di manutenzione preventiva	6	

Tabella 2. Estensione della garanzia massimo 12 punti:

Voce	punti	Indicare sì/no la presenza della caratteristica tecnica offerta
garanzia per complessivi 36 mesi (<u>quindi per ulteriori 12 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime</u>) comprensiva di una manutenzione preventiva annuale (comprensiva nel prezzo offerto), assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	5	
per complessivi 48 mesi (<u>quindi per ulteriori 24 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime</u>) comprensiva di una manutenzione preventiva annuale (comprensiva nel prezzo offerto), assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	12	

Si intende per “Tempo di intervento”: il tempo entro il quale il personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell’apparecchiatura.

Si intende per “Tempo di ripristino”: il tempo entro il quale l’apparecchiatura è di nuovo in funzione.

Quanto dichiarato deve essere riscontrabile, a pena di esclusione, su documenti ufficiali quali brochure, schede tecniche, manuali, depliant, ecc., da allegare nella documentazione di gara o eventualmente indicare il sito internet e il percorso di reperibilità della documentazione.

Firma digitale

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO – FIRENZE

CIG.

- **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)**, codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22...

- la **SOCIETÀ** con sede in - C.F. , iscritta alla CCIAA di
, di seguito denominata “società”;

PREMESSO:

che con Decreto del Direttore Generale n.....del..... è stata indetta la procedura in economia per la fornitura ed installazione di **N. 1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO – FIRENZE**

- che con Decreto del Direttore Generale n.....del..... la strumentazione sopraindicata è stata aggiudicata ai sensi dell’art. 11, comma 4, alla società.....;

- che l’aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell’art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a seguito dell’esito positivo delle verifiche di legge nei confronti della società aggiudicataria;
- che è stato predisposto il DUVRI ai sensi dell’art. 26, comma 3, D.Lgs 81/2008;
- che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente.....

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura di n. **1 RIVELATORE PER ANALISI DI TENSIOATTIVI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA HPLC MOD 1100 DELLA DITTA AGILENT TECHNOLOGIES, DESTINATO AL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO – FIRENZE**; avente le caratteristiche tecniche minime richieste da ARPAT nel capitolato speciale di appalto

(che si allega sub “1”) ed ulteriori come da offerta tecnica della società presentata in sede di gara (agli atti del Settore Provveditorato).

ART. 2 – TERMINE DI CONSEGNA

La società si impegna a eseguire, a propria cura e spese, la fornitura di cui al presente contratto, entro la data che verrà indicata nell'ordinativo di esecuzione del contratto, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto, sottoscritto per accettazione in sede di gara (agli atti di ARPAT).

Per ogni giorno di ritardo sul termine indicato per la consegna sarà applicata una penale pari all'1 per mille (1 ‰) dell'importo aggiudicato.

La consegna e la messa in funzione della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

La strumentazione al momento della consegna ad ARPAT dovrà essere corredata dal manuale d'uso e manutenzione della strumentazione fornita.

ART. 3 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di appalto è stabilito in complessivi euro oltre IVA, per la fornitura ed installazione della strumentazione in appalto come risulta dall'offerta economica presentata in gara dalla società (agli atti di ARPAT).

Art. 4 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 9 del Capitolato speciale di appalto allegato “1”.

ART. 5 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT.

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

Resta fermo il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese. In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art. 1671 del C.C. .

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di “grave inadempienza” che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata

di due anni per appalti della stessa tipologia.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, .Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente

ART. 6 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture relative ai corrispettivi spettanti saranno emesse dalla società nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 5 del Capitolato speciale di appalto. Il pagamento delle competenza spettanti sarà effettuato alla società tramite Cassiere a mezzo di mandato entro 30 giorni dalla verifica positiva di conformità della strumentazione a quanto richiesto negli atti di gara e nell'offerta tecnica presentata, in un'unica soluzione, a seguito di regolare fattura. Su ogni fattura dovrà essere riportato il codice C.I.G.

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N.136

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 163/2010

A tal fine l'aggiudicatario dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente : codice IBAN.....

e che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti

.....Cod. Fisc.....

.....Cod. Fisc.....

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

ART. 8 – TERMINI DI GARANZIA

La garanzia è prestata dalla società per la durata di(24 o maggior termine offerto in gara) a decorrere dalla data di collaudo positivo. Per i contenuti della garanzia si richiama l'art. 7 del Capitolato speciale di appalto .

ART. 9 – COLLAUDO

Le modalità ed i tempi in cui dovranno svolgersi le operazioni di collaudo della strumentazione di cui al presente appalto sono disciplinati dall'art. 8 del capitolato speciale di appalto.

Contestualmente al collaudo dovrà essere svolto il corso di formazione all'uso della strumentazione previsto all'art.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile si verifica la risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa) nel caso previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale di appalto allegato "1".

art. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, pari a Euro..... mediante fideiussione (agli atti).

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali".

ART. 13 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto sottoscritto in modalità elettronica e con firma digitale non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti si conviene che il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 15 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Capitolato speciale di appalto, al Capitolato Generale di oneri di ARPAT, all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, al D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle norme del codice civile.

ARPAT

La Società - Il Legale rappresentante

Sig.

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, Il comma, Codice Civile, il **Sig.** dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli 2 (Termini di consegna) relativamente all'ammontare delle penali, 5 (Inadempimenti, risoluzione e recesso), 10 (Clausola risolutiva espressa), 14 (Foro competente).

La società..... - Il Legale rappresentante

Sig.

